



Comuni e Città nel PNRR.

Dossier ANCI sul confronto con il Governo e il monitoraggio degli investimenti

Aggiornato Ottobre 2021

Sommario

PREMESSA.....	4
RIEPILOGO DELLE MISURE DEL PNRR PER COMUNI E CITTÀ.....	6
M1C1 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E SICUREZZA NELLA PA	6
Investimento 1.1: Infrastrutture digitali.....	7
Investimento 1.2: Abilitazione e facilitazione migrazione al cloud.	7
Investimento 1.3: Dati e interoperabilità.	7
Investimento 1.4: Servizi digitali e cittadinanza digitale	8
Investimento 1.7 competenze digitali di base.....	8
Investimento 2.2: Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance (0,73 miliardi).	9
Investimento 2.3 Competenze e capacità amministrativa (0,49 miliardi).	9
M1C3: TURISMO E CULTURA 4.0.....	10

Investimento 1.1: Strategia digitale e piattaforme per il patrimonio culturale (0,50 miliardi)	10
Investimento 1.2: Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per permettere un più ampio accesso e partecipazione alla cultura (0,30 miliardi)	10
Investimento 1.3: Migliorare l'efficienza energetica di cinema, teatri e musei (0,30 miliardi)	11
Investimento 2.1: Attrattività dei borghi (1,02 miliardi)	11
Investimento 2.2: Tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale (0,60 miliardi)	12
Investimento 2.3: Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici (0,30 miliardi).....	13
M2C1 - ECONOMIA CIRCOLARE E AGRICOLTURA SOSTENIBILE	14
Investimento 1.1: Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti (1,50 miliardi).....	14
Investimento 3.1: Isole verdi (0,20 miliardi).....	15
Investimento 3.2: Green communities (0,14 miliardi)	15
M2C2: ENERGIA RINNOVABILE, IDROGENO, RETE E TRANSIZIONE ENERGETICA E MOBILITA' SOSTENIBILE.....	16
Investimento 1.2: Promozione rinnovabili per le comunità energetiche e l'auto-consumo (2,20 miliardi)	16
Investimento 4.1: Rafforzamento mobilità ciclistica (0,60 miliardi)	16
Investimento 4.2: Sviluppo trasporto rapido di massa (3,60 miliardi).....	17
Investimento 4.3: Sviluppo infrastrutture di ricarica elettrica (0,75 miliardi)	18
M2C3: EFFICIENZA ENERGETICA E RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI	19
Investimento 1.1: Piano di sostituzione di edifici scolastici e di riqualificazione energetica (0,80 miliardi)	19
M2C4: TUTELA DEL TERRITORIO E DELLA RISORSA IDRICA	19
Investimento 2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni (6,00 miliardi).....	20
Investimento 3.1: Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano (0,33 miliardi).....	20
M4C1 - POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITÀ.....	21
Investimento 1.1: Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia (4,60 miliardi).....	21
Investimento 1.2: Piano di estensione del tempo pieno e mense (0,96 miliardi).....	22
Investimento 1.3: Potenziamento infrastrutture per lo sport a scuola (0,30 miliardi)	23

Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica (3,90 miliardi).....	23
M5C2: INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE	24
Investimento 1.1: Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti (0,50 miliardi).	24
Investimento 1.2: Percorsi di autonomia per persone con disabilità (0,50 miliardi).....	25
Investimento 1.3: Housing temporaneo e stazioni di posta (0,45 miliardi).....	26
M5C3: INTERVENTI SPECIALI PER LA COESIONE TERRITORIALE	32
INTERVENTI A VALERE SUL FONDO COMPLEMENTARE	33
M1C3 Investimenti strategici sul patrimonio culturale	33
M2C3 Sicuro, Verde, Sociale.....	34
M5C2 Piani Urbani Integrati	35
M5C3 Interventi per le aree del terremoto del 2009 e 2016.....	35
M5C3 STRATEGIA NAZIONALE AREE INTERNE - MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITÀ E DELLA SICUREZZA DELLE STRADE.....	36

PREMESSA

ANCI ha accompagnato dal luglio 2020 il percorso di elaborazione del PNRR nelle varie sedi politiche e tecniche, avanzando varie proposte e fungendo da centro di raccolta di progetti elaborati su richiesta del precedente Governo, nonché ha elaborato un documento di proposte cd. “Città Italia” che individua 10 linee di azione.

Abbiamo sottolineato la necessità, per far ripartire il Paese, di affidarsi ai Comuni, dando loro gli strumenti per veicolare l'iniezione di liquidità di cui le famiglie e le imprese hanno urgentemente bisogno.

Due aspetti fondamentali ci spingono a proporci con grande senso di responsabilità e rifuggendo ogni protagonismo come attori del rilancio:

1. I Comuni sono i principali investitori pubblici, con una capacità di gran lunga superiore agli altri livelli di governo. Gli ultimi dati confermano ancora una volta tale capacità: nel primo semestre 2021 i dati di cassa sugli investimenti comunali mostrano una crescita del 23% rispetto al 2020, anno in cui, nonostante la pandemia, gli investimenti comunali hanno registrato stabilità e nessuna riduzione.
2. I settori di riforma e di sviluppo individuati dalla Commissione europea (investimenti per la sostenibilità e transizione ecologica, trasformazione digitale e contrasto alla povertà) riguardano strettamente gli ambiti di azione propri dei Comuni e delle Città e i processi di governo e trasformazione urbana.

Abbiamo proposto:

finanziamenti diretti e non intermediati con la riduzione al minimo dei passaggi formali e burocratici per l'individuazione ed erogazione dei fondi (troppi anni in attesa del perfezionamento dei vari passaggi burocratici prima dell'erogazione ai beneficiari). A tal proposito, la stessa Commissione europea in ordine alla certezza dei tempi, ha invitato i Governi nazionali a definire una legislazione limitata ai progetti del PNRR e ai tempi necessari per la loro realizzazione, a prevedere un unico canale di finanziamento e a ridurre i centri decisionali, ad accelerare le istanze consultive, consentendo l'assegnazione delle risorse entro un tempo limitato e certo. In ordine a queste condizioni generali siamo preoccupati e non vediamo un mutamento significativo.

ANCI ha avanzato suggerimenti per una rapida ed efficiente selezione e attuazione dei progetti, anche proponendo un catalogo di procedure e regole da standardizzare e applicare in relazione ai programmi di investimento del PNRR:

1. Assegnazione automatica di un contributo determinato nell'ammontare a seconda della classe demografica dei Comuni, inserendo eventualmente altri indicatori coerenti con le diverse tipologie di investimento. Questa modalità è utile per programmi di intervento nazionali che richiedono una diffusione su tutti i Comuni ovvero su alcune classi demografiche (efficientamento energetico, messa in sicurezza patrimonio comunale).
2. Rifinanziamento dei programmi in essere, attraverso scorrimento delle graduatorie esistenti.
3. Finanziamento "a sportello" su programmi nazionali (es costruzione asili nido, forestazione, riqualificazione borghi, collegamento aree interne, impiantistica rifiuti). I progetti vengono presentati sulla base di criteri e requisiti predefiniti (tipo di opera, età bambini 0/6, gap domanda/offerta, appartenenza a area interna, ecc.) e finanziati in ordine cronologico. Lo sportello di erogazione controlla e regola la ripartizione per verificare il rispetto dei requisiti/criteri di progetto e di ulteriori criteri (ad es di ripartizione territoriale), sollecitando inoltre gli enti meno attivi.
4. Procedura applicata per affidamento PON Metro. Fissazione di un importo finanziario per ciascun Comune capoluogo di Provincia/Regione e Città metropolitana attivabile sulla base della presentazione di un piano di interventi e conseguente delega alla gestione da parte del Ministero titolare del finanziamento all'organismo intermedio del Comune capoluogo.
5. Finanziamento diretto di progetti complessi per un importo superiore a 50 ml (cd. Progetti bandiera) presentati dalle grandi Città con valenza strategica e progettazione in stato avanzato.

Altra questione fondamentale che intreccia metodo e merito riguarda il necessario potenziamento delle competenze amministrative. Il testo del PNRR pone come obiettivo il rafforzamento della capacità amministrativa della PA attraverso un reclutamento straordinario definito nei tempi e nelle modalità.

Le norme di favore contenute nel dl 80 sono tutte positive. Abbiamo chiesto formalmente al Governo di regolare le modalità applicative che consentono all'ente beneficiario del finanziamento di chiedere al Ministero titolare l'attivazione delle risorse umane previste nel quadro economico finanziario congiuntamente all'assenso del Servizio centrale.

In relazione alla governance, ricordiamo che è stata accolta la richiesta di inserimento del Presidente dell'ANCI nella Cabina di regia politica ex dl 77. Un riconoscimento importante che serve ad ANCI di svolgere un ruolo di coordinamento politico e tecnico, di segnalare le criticità e di accompagnare Governo e Comuni.

Da giugno sono stati avviati dei tavoli tecnici di confronto coordinati dal Ministero Affari regionali tra Regioni ANCI e UPI e singoli ministeri titolari delle misure, ove si è proceduto ad una illustrazione di dettaglio dei contenuti del PNRR.

Contestualmente ANCI ha avviato una interlocuzione mirata con i singoli Ministeri titolare delle misure con l'obiettivo di accelerare nella predisposizione delle regole e procedure, contribuendo fattivamente ad introdurre regole chiare e applicabili.

Anche su richiesta del MEF/RGS, e congiuntamente a partire dal 15 novembre si terranno degli incontri territoriali in ogni regione per illustrare regole e misure ad amministratori e tecnici.

ANCI a sua volta supporterà i Comuni proponendo ai soggetti individuati dal Governo come Consip ed Invitalia apposite Convenzioni per regolare attività di assistenza tecnica sulla base di quanto previsto dalle norme.

RIEPILOGO DELLE MISURE DEL PNRR PER COMUNI E CITTÀ

Sulla base di quanto riportato dal Governo, le risorse per investimenti la cui realizzazione è assegnata a Comuni e Città metropolitane ammontano a circa 40 miliardi, a cui si aggiungono .

Quella che segue è una rassegna sintetica degli investimenti del PNRR di particolare interesse di ANCI e che vedono un ruolo attuativo attribuito a Comuni e Città Metropolitane. Nelle schede sono riportate informazioni sintetiche sull'investimento, sulle sue modalità di attuazione (con dettagli ripresi dalle schede di dettaglio allegate al Piano inviato alla Commissione Europea), sul loro valore economico e prossime scadenze (con informazioni riprese dal Decreto del MEF del 6 agosto 2021), sugli aggiornamenti acquisiti tramite il lavoro di confronto e monitoraggio condotto da ANCI.

M1C1 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E SICUREZZA NELLA PA

Investimento	Investimento 1.1: Infrastrutture digitali. Finanziato con 0,90 miliardi, questo investimento è finalizzato alla migrazione su cloud delle procedure amministrative.
Valore	0,9
Di cui In Essere	
Modalità di attuazione	Creazione di un Polo Strategico Nazionale tramite partnership pubblico privata con partner individuato con tender europea. Autorità di gestione MITD e MEF.
Prossime Scadenze (decreto MEF 6 agosto)	31/12/2022 Completamento del Polo Strategico Nazionale (PSN)
Titolarietà (Decreto MEF 6 Agosto)	MITD
Aggiornamenti al 26 ottobre 2021	In corso di attivazione tavolo ANCI-MITD con richiesta del ministero di coinvolgere 4 comuni di diversa dimensione demografica su misura 1.1.2 per la definizione delle modalità di attuazione.

Investimento	Investimento 1.2: Abilitazione e facilitazione migrazione al cloud. Investimento del valore di 1 miliardo per l'accompagnamento alla migrazione su cloud.
Valore	1
Di cui In Essere	
Modalità di attuazione	Lista di fornitori qualificati formulata da MITD insieme a un set di pacchetti di supporto P.415
Prossime Scadenze (decreto MEF 6 agosto)	30/06/2023 Aggiudicazione di (tutti i) bandi pubblici per l'abilitazione al cloud per le gare d'appalto della pubblica amministrazione locale
Titolarietà (Decreto MEF 6 Agosto)	MITD
Aggiornamenti al 26 ottobre 2021	In corso di attivazione tavolo ANCI-MITD per la definizione delle modalità di attuazione.

Investimento	Investimento 1.3: Dati e interoperabilità. 0,65 miliardi per "cambiare l'architettura e le modalità di interconnessione tra le basi dati delle amministrazioni"
Valore	0,65

Di cui In Essere	
Modalità di attuazione	Due canali di implementazione: Piattaforma Nazionale dei Dati Digitali e fornitura di risorse e assistenza alle Pubbliche Amministrazioni (P.417)
Prossime Scadenze (decreto MEF 6 agosto)	
Titolarietà (Decreto MEF 6 Agosto)	MITD
Aggiornamenti al 26 ottobre 2021	In corso di apertura un tavolo MITD-ANCI per la definizione delle modalità di attuazione.

Investimento	Investimento 1.4: Servizi digitali e cittadinanza digitale
Valore	2
Di cui In Essere	
Modalità di attuazione	Cinque iniziative sinergiche sullo sviluppo di servizi digitali prevalentemente a livello centrale (es. SPID, CIE), ma con previsione anche di “sperimentazioni in ambito mobilità (Mobility as a Service) per migliorare l’efficienza dei sistemi di trasporto urbano” finanziate con 40 milioni di cui 16 destinate a una call per progetti in 10 Città Metropolitane. (P.426)
Prossime Scadenze (decreto MEF 6 agosto)	31/12/2023 Rafforzamento dell'adozione dei servizi della piattaforma PagoPA T1
Titolarietà (Decreto MEF 6 Agosto)	MITD
Aggiornamenti al 26 ottobre 2021	Pubblicata manifestazione di interesse per MAAS: https://innovazione.gov.it/notizie/articoli/mobility-as-a-service-for-italy-la-mobilita-urbana-va-in-digitale/ Anci ha organizzato una riunione con i Comuni capoluogo delle città metropolitane in materia.

Investimento	Investimento 1.7 competenze digitali di base
Valore	0,2
Di cui In Essere	
Modalità di attuazione	Competenze digitali di base; Rete di servizi di facilitazione digitale. Oltre alle misure (più) tradizionali fornite dalle piattaforme educative, di istruzione e di supporto all’inserimento nel mondo del lavoro, con il PNRR si vuole rafforzare il

	network territoriale di supporto digitale (facendo leva su esperienze regionali di successo) e il Servizio Civile Digitale, attraverso il reclutamento di diverse migliaia di giovani che aiutino circa un milione di utenti ad acquisire competenze digitali di base. (p.91 PNRR)
Prossime Scadenze (decreto MEF 6 agosto)	
Titolarità (Decreto MEF 6 Agosto)	MITD
Aggiornamenti al 26 ottobre 2021	

Investimento	Investimento 2.2: Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance (0,73 miliardi). Si prevede di creare “una task force temporanea (3 anni) di circa 1.000 professionisti a supporto delle amministrazioni”. Apparentemente sono i pool che secondo quanto si legge a p.63 opereranno “con il coordinamento delle amministrazioni regionali, che provvederanno, anche sentita l’ANCI, ad allocarne le attività presso le amministrazioni del territorio”.
Valore	0,73
Di cui In Essere	
Modalità di attuazione	Reclutamento di 1000 esperti, rafforzamento di AGID, task force di esperti centrale. Accordi interistituzionali con amministrazioni locali. (P.465)
Prossime Scadenze (decreto MEF 6 agosto)	
Titolarità (Decreto MEF 6 Agosto)	PCM - Ministro per la Pubblica Amministrazione
Aggiornamenti al 26 ottobre 2021	Definito schema di DPCM recante il riparto delle risorse per il conferimento di incarichi di collaborazione per il supporto ai procedimenti amministrativi connessi all'attuazione del PNRR, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

Investimento	Investimento 2.3 Competenze e capacità amministrativa (0,49 miliardi). Diverse azioni tra cui supporto a “una serie di amministrazioni di medie/piccole dimensioni (target di 480 amministrazioni locali) con progetti dedicati di change management”.
Valore	0,49
Di cui In Essere	

Modalità di attuazione	Crazione di MOOC (corsi online) con la SNA e comunità di pratiche.
Prossime Scadenze (decreto MEF 6 agosto)	
Titolarità (Decreto MEF 6 Agosto)	PCM - Ministro per la Pubblica Amministrazione
Aggiornamenti al 26 ottobre 2021	

M1C3: TURISMO E CULTURA 4.0

Investimento	Investimento 1.1: Strategia digitale e piattaforme per il patrimonio culturale (0,50 miliardi). Intervento per la digitalizzazione del patrimonio culturale di musei e biblioteche.
Valore	0,5
In Essere	
Modalità di attuazione	Gestione e attuazione centralizzata del Mibac (p.731)
Prossime Scadenze	31/12/2025 Utenti formati attraverso la piattaforma di e-learning sui beni culturali; Risorse digitali prodotte e pubblicate nella Biblioteca digitale
Titolarità	MIC
Aggiornamento 26 ottobre 2021	Gli interventi riguarderanno principalmente beni statali, ma sono previsti interventi anche su beni non statali da definire tramite bandi.

Investimento	Investimento 1.2: Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per permettere un più ampio accesso e partecipazione alla cultura (0,30 miliardi).
Valore	0,3
In Essere	
Modalità di attuazione	Avviso pubblico per la selezione dei siti (p.738)
Prossime Scadenze	30/06/2026 Interventi di miglioramento dell'accessibilità fisica e cognitiva nei luoghi di cultura
Titolarità	MIC
Aggiornamento 26 ottobre 2021	Gli interventi riguarderanno principalmente beni statali, ma sono previsti interventi anche su beni non statali da definire tramite bandi.

Investimento	Investimento 1.3: Migliorare l'efficienza energetica di cinema, teatri e musei (0,30 miliardi).
Valore	0,3
In Essere	
Modalità di attuazione	Avvisi pubblici per quanto riguarda i siti non di proprietà dello Stato (p.742)
Prossime Scadenze	30/06/2022 Entrata in vigore del decreto del Ministero della Cultura per l'assegnazione delle risorse
Titolarità	MIC
Aggiornamento 26 ottobre 2021	Gli interventi riguarderanno principalmente beni statali, ma sono previsti interventi anche su beni non statali da definire tramite bandi.

Investimento	Investimento 2.1: Attrattività dei borghi (1,02 miliardi). Si tratta di un "Piano Nazionale Borghi", un programma di sostegno allo sviluppo economico/sociale delle zone svantaggiate basato sulla rigenerazione culturale dei piccoli centri e sul rilancio turistico".
Valore	1,02
In Essere	
Modalità di attuazione	La definizione e l'attuazione del Piano si basano sul coordinamento e sullo scambio tra MiC, Regioni, ANCI, Strategia Aree Interne. La selezione dei piccoli centri storici avverrà sulla base di a) indicatori statistici b) la capacità del progetto di incidere sull'attrattività turistica e di aumentare la partecipazione culturale (p 746)
Prossime Scadenze	30/06/2022 Entrata in vigore del decreto del Ministero della Cultura per l'assegnazione ai comuni delle risorse destinate all'attrattività dei borghi
Titolarità	MIC
Aggiornamento 26 ottobre 2021	ANCI ha ricevuto nota del MIC che riporta le seguenti MODALITA' ATTUATIVE: FASE 1: concertazione MiC, Regioni, Province, ANCI, Strategia Aree Interne per condividere decisioni preliminari (riparto delle risorse, scelte territoriali rispetto agli ambiti eleggibili al presente Piano (comuni con popolazione < 5.000 ab.), nonché i prioritari contenuti del bando che sarà rivolto ai piccoli comuni in qualità di beneficiari). In linea di massima la selezione dei piccoli centri storici sarà effettuata sulla base di a) adeguati criteri territoriali, economici e sociali (indicatori statistici) b) la capacità del progetto di aumentare sia l'attrattività turistica che la partecipazione culturale. FASE 2: avviso del

	<p>MiC rivolto ai comuni con popolazione < 5000 ab.; istruttoria; Fase 3 Decreto MiC di ammissione a finanziamento di 250 borghi e delega ai comuni per l'attuazione dell'intervento. FASE 4. Apertura sportello regime d'aiuto alle imprese localizzate nei borghi selezionati. La linea a supporto delle imprese (200 mln di euro) avrà una gestione centralizzata in capo al MiC che si avvarrà di un soggetto gestore del regime d'aiuto;</p> <p>è stata successivamente resa nota l'intenzione di individuare tramite le regioni 20 comuni cui destinare direttamente metà delle risorse (400 mln), mentre l'altra metà sarebbe assegnata tramite bando</p>
--	---

Investimento	<p>Investimento 2.2: Tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale (0,60 miliardi).</p> <p>Interventi di "recupero del patrimonio edilizio rurale".</p>
Valore	0,6
In Essere	
Modalità di attuazione	<p>Il MiC assegna le risorse agli enti locali sulla base di criteri da definire congiuntamente tra MiC e Regioni/Comuni. Gli enti locali, tramite bando pubblico, selezionano le domande di contributo e sono responsabili dell'erogazione delle risorse e del monitoraggio dell'attuazione p.749</p>
Prossime Scadenze	<p>31/12/2025 Interventi di tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale ultimati</p>
Titolarità	MIC

Aggiornamento 26 ottobre 2021

ANCI ha ricevuto nota del MIC che riporta le seguenti MODALITA' ATTUATIVE: La componente 1) dell'intervento è coordinata dal MiC in collaborazione con gli enti locali (Regioni / Comuni). Il MiC assegna risorse agli enti territoriali/locali sulla base di criteri da definire congiuntamente tra MiC e Regioni / Comuni. Gli enti territoriali/ocali, tramite un bando pubblico, selezionano le domande di sovvenzione e sono responsabili dell'erogazione delle risorse e del monitoraggio dell'attuazione. Il contributo sarà determinato nel rispetto dei limiti fissati dal regime minimis; la proprietà e / o il possesso dei beni deve essere anteriore alla data del 31.12.2020. La componente 2) Completamento del censimento del patrimonio edilizio rurale è coordinata da MiC che individuerà sul mercato il soggetto che effettuerà il censimento e l'implementazione dei sistemi informativi.

Investimento

Investimento 2.3: Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici (0,30 miliardi).

Si tratta di un "intervento di riqualificazione di parchi e giardini storici, che per la prima volta ha carattere sistematico e mette in piedi un'estesa azione di conoscenza e di recupero dei parchi e giardini storici italiani". LINEE DI AZIONE : 1. completamento del censimento esistente, catalogazione e digitalizzazione dei parchi e giardini storici; 2. restauro, valorizzazione di parchi e giardini storici, 3. formazione degli operatori.

Valore

0,3

In Essere

Modalità di attuazione

L'intervento consiste in investimenti materiali (restauro di giardini storici e censimento e digitalizzazione del patrimonio culturale) e misure di formazione. Un gruppo di coordinamento tecnico-scientifico, composto da rappresentanti di MiC, Università, ANCI, Associazioni di settore, definirà i criteri di selezione dei siti oggetto di intervento e fabbisogni formativi.p.753

Prossime Scadenze

30/06/2022 Entrata in vigore del decreto del Ministero della Cultura per l'assegnazione delle risorse

Titolarietà

MIC

Aggiornamento 26 ottobre 2021	Ricevuta nota del MIC che riporta le seguenti MODALITA' ATTUATIVE: L'intervento si attua attraverso le seguenti fasi: 1) istituzione di un Gruppo di coordinamento tecnico-scientifico, composto da rappresentanti di MiC, Università, ANCI, Associazioni di settore per la definizione dei criteri di selezione dei siti oggetto di intervento e fabbisogni formativi; 2) avviso pubblico del MiC per la selezione degli interventi (ad eccezione di alcuni interventi su siti statali già individuati). Le azioni 1) e 3) sono a titolarità MiC.
-------------------------------	--

M2C1 - ECONOMIA CIRCOLARE E AGRICOLTURA SOSTENIBILE

Investimento	Investimento 1.1: Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti (1,50 miliardi). Investimenti finalizzati al “miglioramento della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani, alla realizzazione di nuovi impianti di trattamento/riciclaggio di rifiuti”. Si specifica che “circa il 60% dei progetti si focalizzerà sui comuni del Centro-Sud Italia”.
Valore	1,5
In Essere	
Modalità di attuazione	Gli interventi sono proposti dai Comuni e realizzati dalle imprese di gestione dei rifiuti. La selezione della proposta sarà effettuata dal MiTE e da un rappresentante della Regione, con il supporto tecnico di ISPRA ed ENEA, sulla base di una serie di criteri quali: coerenza con la normativa comunitaria e nazionale e Piano d'Azione Europeo sull'Economia Circolare, miglioramento atteso degli obiettivi di riciclo, coerenza con gli strumenti di pianificazione regionale e nazionale, contributo alla risoluzione delle violazioni comunitarie, sinergie con altre pianificazioni settoriali (es. PNIEC - Piano Nazionale Energia e Clima) e/o altre componenti del piano, tecnologie innovative basate su esperienze su vasta scala, qualità tecnica della proposta. P.859
Prossime Scadenze (decreto MEF 08/06)	
Titolarietà	MITE
Aggiornamenti al 26 ottobre 2021	<p>Publicati il 30 settembre 2021 i decreti ministeriali che anticipano l'emanazione dei bandi.</p> <p>https://www.mite.gov.it/pagina/pnrr-pubblicazione-decreti-economia-circolare</p> <p>Il 18 ottobre è stato organizzato un webinar da ANCI e Utilitalia sul decreto.</p>

Investimento	Investimento 3.1: Isole verdi (0,20 miliardi). Investimenti “concentrati su 19 piccole isole, che faranno da “laboratorio” per lo sviluppo di modelli "100% green" e auto-sufficienti”.
Valore	0,2
In Essere	
Modalità di attuazione	Gli interventi sono realizzati direttamente dai Comuni delle Piccole Isole non interconnessi previa verifica tecnico-amministrativa del Ministero della Transizione Ecologica. P.868
Prossime Scadenze (decreto MEF 08/06)	31/12/2021 Entrata in vigore del decreto ministeriale
Titolarietà	MITE
Aggiornamenti al 26 ottobre 2021	È in corso una interlocuzione con i 19 Comuni delle Isole per la definizione del decreto

Investimento	Investimento 3.2: Green communities (0,14 miliardi). Investimenti per favorire “la nascita e la crescita di comunità locali, anche tra loro coordinate e/o associate (le Green communities), attraverso il supporto all’elaborazione, il finanziamento e la realizzazione di piani di sviluppo sostenibili dal punto di vista energetico, ambientale, economico e sociale”.
Valore	0,14
In Essere	
Modalità di attuazione	Nella fase di attuazione si prevede, in prima istanza, di selezionare 3 Green Communities a livello nazionale che fungeranno da aree pilota nell'attuazione del progetto, attraverso una procedura di selezione attivata dal DARA. Successivamente è previsto il coinvolgimento della Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del D.Lgs. n. 281 del 1997. Si intende altresì, mediante la stipulazione di Protocolli ai sensi dell'articolo 15 della Legge n. 241 del 1990, stabilire accordi con le Regioni e le Province autonome, citate anche dalla legge come soggetti istituzionali che ne promuovono l'attuazione, e stabilire congiuntamente i criteri per l'individuazione delle aree interessate. P.873
Prossime Scadenze (decreto MEF 08/06)	12/31/2022 Aggiudicazione di (tutti gli) appalti pubblici per la selezione delle Green communities
Titolarietà	PCM - Ministro per gli Affari regionali e le Autonomie
Aggiornamenti al 26 ottobre 2021	

M2C2: ENERGIA RINNOVABILE, IDROGENO, RETE E TRANSIZIONE ENERGETICA E MOBILITA' SOSTENIBILE

Investimento	<p>Investimento 1.2: Promozione rinnovabili per le comunità energetiche e l'auto-consumo (2,20 miliardi).</p> <p>L'investimento punta alla realizzazione di impianti di produzione di energia rinnovabile in piccoli centri: "L'investimento, infatti, individua Pubbliche Amministrazioni, famiglie e microimprese in Comuni con meno di 5.000 abitanti, sostenendo così l'economia dei piccoli Comuni, spesso a rischio di spopolamento, e rafforzando la coesione sociale".</p>
Valore	2,2
In Essere	
Modalità di attuazione	<p>L'ente attuatore di questo investimento sarà il Ministero della Transizione Ecologica (MiTE), mentre l'ente operativo sarà il GSE S.p.A., già attivo sulle energie rinnovabili e su queste nuove configurazioni introdotte dalla REDII. Al GSE, infatti, è affidata la predisposizione di una sezione dedicata alle comunità energetiche sul proprio sito internet e la responsabilità di un'attività di monitoraggio che, a livello regionale, definisca la potenza degli impianti e delle tecnologie utilizzate; quantità di energia elettrica immessa in rete e condivisa; ammontare degli incentivi erogati; tipo di beneficiari p.922</p>
Prossime Scadenze (decreto MEF 08/06)	31/12/2025 Aggiudicazione di tutti gli appalti pubblici per la concessione di prestiti per la realizzazione degli interventi a beneficio delle comunità energetiche
Titolarità	MITE
Aggiornamenti al 26 ottobre 2021	

Investimento	<p>Investimento 4.1: Rafforzamento mobilità ciclistica (0,60 miliardi).</p> <p>La misura prevede la realizzazione di circa 570 km di piste ciclabili urbane e metropolitane e di circa 1.250 km di piste ciclabili turistiche.</p>
Valore	0,6
In Essere	0,2

Modalità di attuazione	Per quanto riguarda le piste ciclabili urbane, l'allocazione delle risorse sarà basata su un approccio parametrico tenendo conto della popolazione residente nei territori coinvolti e, come sopra specificato, prevedendo una remunerazione per gli Enti che hanno già adottato il PUMS e altri criteri. Sono in corso discussioni tra Ministero e Rappresentanti degli enti locali sulla possibile estensione ai Comuni con popolazione residente inferiore a 50.000 abitanti, oltre a Città metropolitane, Comuni capoluogo di provincia o regione, e Comuni con popolazione residente superiore a 50.000 abitanti p .973
Prossime Scadenze (decreto MEF 08/06)	31/12/2023 Aggiudicazione di (tutti gli) appalti pubblici per la realizzazione di piste ciclabili, metropolitane, filovie e funivie in aree metropolitane
Titolarità	MIMS
Aggiornamenti al 26 ottobre 2021	

Investimento	Investimento 4.2: Sviluppo trasporto rapido di massa (3,60 miliardi). La misura prevede la realizzazione di 240 km di rete attrezzata per le infrastrutture del trasporto rapido di massa suddivise in metro (11 km), tram (85 km), filovie (120 km), funivie (15 km). Il focus dell'intervento sarà principalmente sulle aree metropolitane delle maggiori città italiane.
Valore	3,6
In Essere	1,4
Modalità di attuazione	Gli interventi compresi in questa misura provengono da due distinti bandi a manifestazione di interesse (Macro gruppi): A. bando "Avviso 1" (termine ultimo nel 2020) – realizzazione di 7 interventi, che coinvolgano le città di Roma, Genova, Firenze, Palermo , Bologna, Rimini; B. bando "Avviso 2" (termine definitivo gennaio 2021) – realizzazione di 21 interventi, coinvolgendo le città di Roma, Firenze, Napoli, Milano, Palermo, Bari, Bologna, Catania, Pozzuoli, Padova, Perugia, Taranto, Trieste. La misura comprende inoltre il progetto finanziato direttamente dalla "Legge di bilancio" (Taranto 2) e l'intervento relativo all'introduzione di linee di autobus ad alto livello di servizio ("Bus Rapid Transit") nel Comune di Bergamo (Sistema BRT Dalmine - Bergamo).p.978
Prossime Scadenze (decreto MEF 08/06)	31/12/2023 Aggiudicazione di (tutti gli) appalti pubblici per la realizzazione di piste ciclabili, metropolitane, filovie e funivie in aree metropolitane
Titolarità	MIMS

Aggiornamenti al 26 ottobre 2021	Previsto decreto in uscita a brevissimo
----------------------------------	---

Investimento	Investimento 4.4: Rinnovo flotte bus, treni verdi (3,64 miliardi). “E’ previsto l’acquisto entro il 2026 di circa 3.360 bus a basse emissioni. Circa un terzo delle risorse sono destinate alle principali città italiane”.
Valore	3,64
In Essere	0,6
Modalità di attuazione	L'elenco degli enti locali beneficiari è definito attraverso specifici indicatori volti a misurare le performance ambientali e socio-economiche dei diversi comuni/regioni: es. emissioni di inquinamento atmosferico e popolazione, età del parco autobus esistente. P.986
Prossime Scadenze (decreto MEF 08/06)	31/12/2023 Aggiudicazione di tutti gli appalti pubblici per il rinnovo del parco autobus regionale per il trasporto pubblico con veicoli a combustibili puliti
Titolarità	MIMS
Aggiornamenti al 26 ottobre 2021	Riparto effettuato, in definizione il decreto modalità.

Investimento	Investimento 4.3: Sviluppo infrastrutture di ricarica elettrica (0,75 miliardi). 7.500 punti di ricarica rapida in autostrada e 13.755 in centri urbani.
Valore	0,74
In Essere	
Modalità di attuazione	Entro la fine del 2021 la normativa primaria individuerà il soggetto responsabile dell'attuazione del provvedimento e dovrebbe essere emanato il decreto operativo con notifica alla CE. P.981
Prossime Scadenze (decreto MEF 08/06)	30/06/2023 Aggiudicazione di tutti gli appalti pubblici per l'installazione di infrastrutture di ricarica elettrica M1
Titolarità	MITE

Aggiornamenti al 26 ottobre 2021	
----------------------------------	--

M2C3: EFFICIENZA ENERGETICA E RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI

Investimento	Investimento 1.1: Piano di sostituzione di edifici scolastici e di riqualificazione energetica (0,80 miliardi). "Il piano mira ad intervenire su circa 195 edifici scolastici, per un totale di oltre 410 mila mq".
Valore	0,8
In Essere	
Modalità di attuazione	Le modalità attuative previste sono: - Legge Ministeriale che definisce gli interventi per la realizzazione di nuove scuole finanziabili; - L'affidamento delle gare relative ad opere su interventi finanziabili formalizzate dagli enti locali con atto pubblico p.1080
Prossime Scadenze (decreto MEF 08/06)	31/12/2023 Aggiudicazione di tutti i contratti pubblici per la costruzione di nuove scuole mediante la sostituzione di edifici per la riqualificazione energetica degli edifici scolastici, a seguito di una procedura di appalto pubblico
Titolarità	MI
Aggiornamenti al 26 ottobre 2021	L'ANCI ha inoltrato ad ottobre 2021 una lettera al Ministro Istruzione di richiesta di incontro, al fine di conoscere tempi e modalità di attuazione del Programma "Istruzione" del PNRR, presentato nella Cabina di regia governativa del 7 ottobre 2021. A seguito della suddetta richiesta da parte dell'ANCI si è tenuta il 13 ottobre 2021 una riunione con il Capo di Gabinetto del Ministero Istruzione. Il bando per l'individuazione degli enti locali beneficiari delle risorse sarà pubblicato entro novembre 2021. La pubblicazione della graduatoria entro marzo 2022

M2C4: TUTELA DEL TERRITORIO E DELLA RISORSA IDRICA

Investimento	<p>Investimento 2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni (6,00 miliardi).</p> <p>“L’investimento aumenterà la resilienza del territorio attraverso un insieme eterogeneo di interventi (di portata piccola e media) da effettuare nelle aree urbane. I lavori riguarderanno la messa in sicurezza del territorio, la sicurezza e l’adeguamento degli edifici, l’efficienza energetica e i sistemi di illuminazione pubblica”.</p>
Valore	6
In Essere	6
Modalità di attuazione	Gli interventi sono già oggetto di normativa vigente e riguardano le aree urbane dell'intero territorio nazionale. Gli enti attuatori sono i Comuni. In particolare le risorse sono assegnate ai Comuni con decreti del Ministero dell'Interno p.1124
Prossime Scadenze (decreto MEF 08/06)	31/12/2023 Completamento di lavori di piccola portata per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni T1
Titolarità	Interno
aggiornamenti al 26 ottobre 2021	

Investimento	<p>Investimento 3.1: Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano (0,33 miliardi).</p> <p>“Si prevedono una serie di azioni rivolte principalmente alle 14 città metropolitane, ormai sempre più esposte a problemi legati all'inquinamento atmosferico, all'impatto dei cambiamenti climatici e alla perdita di biodiversità, con evidenti effetti negativi sul benessere e sulla salute dei cittadini. La misura include lo sviluppo di boschi urbani e periurbani, piantando almeno 6,6 milioni di alberi” (p.198).</p>
Valore	0,33
In Essere	0,03
Modalità di attuazione	L'attuazione prevede una fase progettuale svolta dalle Città metropolitane, previa elaborazione della documentazione tecnico-scientifica di base da parte del MITE, in collaborazione con il CIRBISES - Centro Ricerche Sapienza e altri soggetti della Cabina di regia speciale, quali ISPRA, ISTAT e il Comitato del Verde Pubblico. Una volta conclusa la fase progettuale da parte delle città metropolitane, il MITE verificherà la coerenza dei progetti con i criteri elaborati nella fase precedente p.1127

Prossime Scadenze (decreto MEF 08/06)	32/12/2021 Entrata in vigore delle modifiche legislative rivedute per la protezione e la valorizzazione delle aree verdi urbane ed extra urbane
Titolarità	MITE
aggiornamenti al 26 ottobre 2021	

M4C1 - POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITÀ

Investimento	<p>Investimento 1.1: Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia (4,60 miliardi).</p> <p>La misura consentirà la creazione di circa 228.000 posti. L'intervento verrà gestito dal Ministero dell'Istruzione, in collaborazione con il Dipartimento delle Politiche per la Famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri e il Ministro dell'interno, e verrà realizzato mediante il coinvolgimento diretto dei Comuni che accederanno alle procedure selettive e condurranno la fase della realizzazione e gestione delle opere.</p>
Valore	4,6
In Essere	1,6
Modalità di attuazione	<p>Il piano è gestito dal Ministero della Pubblica Istruzione, in collaborazione con il Dipartimento Famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ed è attuato dagli enti locali proprietari degli edifici adibiti ad asili nido e scuole dell'infanzia. Tale piano integra la misura in corso di attuazione ai sensi dell'articolo 1, comma 59, della legge n. 160 del 2019, stanziando 700 milioni di euro per gli anni 2021-2025 alla costruzione e ristrutturazione di asili nido, scuole primarie e centri familiari multifunzionali. Il Piano integra inoltre gli investimenti nel Piano integrato 0-6 anni da parte del Ministero dell'Istruzione e nell'ambito del Fondo di Solidarietà del Ministero dell'Interno per la gestione dei servizi integrati per l'infanzia. P.1735</p>
Prossime Scadenze (decreto MEF 08/06)	30/06/2023 Aggiudicazione dei contratti di lavoro per la costruzione, la riqualificazione e la messa in sicurezza di asili nido, scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura della prima infanzia.
Titolarità	Ministero Istruzione, in partnership con Dipartimento della Famiglia della Presidenza del Consiglio

aggiornamenti al 26 ottobre 2021	<p>L'ANCI ha inoltrato ad ottobre 2021 una lettera al Ministro Istruzione di richiesta di incontro, al fine di conoscere tempi e modalità di attuazione del Programma "Istruzione" del PNRR, presentato nella Cabina di regia governativa del 7 ottobre 2021. A seguito della suddetta richiesta da parte dell'ANCI si è tenuta il 13 ottobre 2021 una riunione con il Capo di Gabinetto del Ministero Istruzione.</p> <p>Avviso Pubblico congiunto del Ministero Istruzione e Interno pubblicato nel marzo 2021: https://www.anci.it/wp-content/uploads/Avviso-pubblico-Asili-nido-e-centri-polifunzionali.pdf In attesa di Decreto Interno, MEF, Istruzione, Famiglia per elenco interventi da ammettere in via definitiva a finanziamento.</p>
----------------------------------	--

Investimento	<p>Investimento 1.2: Piano di estensione del tempo pieno e mense (0,96 miliardi). "Con questo progetto si persegue l'attuazione graduale del tempo pieno, anche attraverso la costruzione o la ristrutturazione degli spazi delle mense per un totale di circa 1.000 edifici entro il 2026. Il piano è gestito dal Ministero dell'Istruzione ed è attuato, quanto alla costruzione e riqualificazione delle mense e palestre, dagli Enti locali proprietari dei relativi edifici"</p>
Valore	0,96
In Essere	
Modalità di attuazione	<p>Il piano è gestito dal Ministero della Pubblica Istruzione ed è attuato, per quanto riguarda la costruzione e la riqualificazione delle strutture scolastiche, dagli enti locali proprietari dei relativi edifici. Il piano è in continuità con le misure previste dal Programma Operativo Nazionale PON "Per la Scuola" 2014-2020 per le scuole delle regioni in ritardo di sviluppo e con le risorse aggiuntive che si renderanno disponibili per il Programma 2021-2027, al fine di colmare il divario attualmente esistente e garantire a tutte le scuole le stesse opportunità di prolungare l'orario scolastico p.1737</p>
Prossime Scadenze (decreto MEF 06/08)	30/06/2026 Strutture destinate all'accoglienza degli studenti oltre l'orario scolastico.
Titolarità	MI
aggiornamenti al 26 ottobre 2021	<p>Il bando per l'individuazione degli enti locali beneficiari delle risorse sarà pubblicato entro novembre 2021. La pubblicazione della graduatoria entro marzo 2022</p>

Investimento	<p>Investimento 1.3: Potenziamento infrastrutture per lo sport a scuola (0,30 miliardi).</p> <p>“L’obiettivo è quello di potenziare le infrastrutture per lo sport e favorire le attività sportive a cominciare dalle prime classi delle scuole primarie” (p.233). Il piano mira a costruire o adeguare strutturalmente circa 400 edifici da destinare a palestre o strutture sportive. Il piano è gestito dal Ministero dell’Istruzione in collaborazione con il Dipartimento per lo sport ed è attuato, quanto alla costruzione e riqualificazione delle 235 palestre, direttamente dagli enti locali proprietari dei relativi edifici, sulla base di linee guida e di un Comitato nazionale che ne possa garantire la qualità tecnica dei progetti.</p>
Valore	0,3
In Essere	
Modalità di attuazione	<p>Il piano è gestito dal Ministero della Pubblica Istruzione ed è attuato, per quanto riguarda la costruzione e la riqualificazione delle palestre, direttamente dagli enti locali proprietari dei relativi edifici, sulla base di linee guida e di un comitato nazionale in grado di garantire la qualità tecnica del progetti. Tale piano è in sinergia con la strategia del PO "Per la Scuola", finalizzata a perseguire la qualità e l'equità del sistema educativo ea consentire l'ampliamento e il rafforzamento dell'offerta curriculare. p.1739</p>
Prossime Scadenze (decreto MEF 06/08)	30/06/2024 Aggiudicazione dei contratti di lavoro per gli interventi di costruzione e riqualificazione di strutture sportive e palestre previsti dal decreto del Ministero dell'Istruzione
Titolarietà	MI
aggiornamenti al 26 ottobre 2021	Il bando per l’individuazione degli enti locali beneficiari delle risorse sarà pubblicato entro novembre 2021. La pubblicazione della graduatoria entro marzo 2022

Investimento	<p>Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell’edilizia scolastica (3,90 miliardi).</p> <p>L’investimento prevede la messa in sicurezza di una parte degli edifici scolastici, favorendo anche una progressiva riduzione dei consumi energetici e quindi anche contribuire al processo di recupero climatico. Il Ministero dell’Istruzione gestirà il processo di autorizzazione, monitoraggio e rendicontazione fattuale e finanziaria di tutti gli interventi. La realizzazione degli interventi e delle opere avverrà sotto la responsabilità degli Enti Locali proprietari degli edifici scolastici pubblici. Il</p>
--------------	---

	piano di riqualificazione proposto mira a ristrutturare una superficie complessiva di 2.400.000,00 mq. degli edifici scolastici.
Valore	3,9 miliardi di cui 3,4 miliardi per progetti già in essere (fonte piano istruzione; 2571 interventi autorizzati di edilizia scolastica di competenza di altrettanti enti locali); 500 mln (almeno il 40% alle regioni del Sud)
In Essere	3,4
Modalità di attuazione	Il Ministero cura in dettaglio l'iter autorizzativo, il monitoraggio e la rendicontazione fattuale e finanziaria di tutti gli interventi. La realizzazione degli interventi e delle opere avverrà sotto la responsabilità degli enti locali (Comuni e Province) proprietari degli edifici scolastici pubblici. Tali enti locali sono altresì responsabili dell'attuazione di un sistema di monitoraggio dei dati da caricare sul sistema informativo. 1776
Prossime Scadenze (decreto MEF 06/08)	
Titolarietà	MI
aggiornamenti al 26 ottobre 2021	I progetti saranno individuati entro marzo 2022 con decreto del Ministero Istruzione, previa nota di richiesta alle Regioni, nell'ambito dei piani regionali rientranti nella programmazione triennale nazionale vigente.

M5C2: INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE

Investimento	Investimento 1.1: Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti (0,50 miliardi). L'investimento si articola in quattro possibili categorie di interventi da realizzare da parte dei Comuni, singoli o in associazione (Ambiti sociali territoriali)
Valore	0,5
In Essere	
Modalità di attuazione	Il progetto sarà attuato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali che pubblicherà un bando non competitivo dedicato ai Comuni (responsabili dei servizi sociali), singoli o associati, stabiliti su tutto il territorio 2183
Prossime Scadenze (decreto MEF 06/08)	31/12/2021 Entrata in vigore del piano operativo
Titolarietà	MLPS

aggiornamenti al 26 ottobre 2021	<ul style="list-style-type: none"> • Inviata il 21 ottobre lettera con nomine ANCI nella cabina di regia per gli interventi di welfare nel PNRR. • Gli investimenti sono coordinati con i livelli essenziali delle prestazioni sociali individuati nei Piani nazionali sociali relativi a FNPS, Fondo Povertà e FNA: i primi due Piani sono in fase di approvazione mentre l'ultimo (Non Autosufficienza) sarà approvato entro il 2022.
----------------------------------	---

Investimento	<p>Investimento 1.2: Percorsi di autonomia per persone con disabilità (0,50 miliardi).</p> <p>Gli interventi saranno centrati sull'aumento dei servizi di assistenza domiciliare e sul supporto delle persone con disabilità per consentire loro di raggiungere una maggiore qualità della vita rinnovando gli spazi domestici in base alle loro esigenze specifiche, 276 sviluppando soluzioni domestiche e trovando nuove aree anche tramite l'assegnazione di proprietà immobiliari confiscate alle organizzazioni criminali. Il progetto sarà realizzato dai Comuni, singoli o in associazione (Ambiti sociali territoriali), coordinati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e in collaborazione con le Regioni.</p>
Valore	0,5
In Essere	
Modalità di attuazione	Il progetto sarà realizzato dai Comuni (responsabili dei servizi sociali), singoli o associati, coordinati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e in collaborazione con le Regioni, al fine di migliorare la capacità e l'efficacia dei servizi di assistenza sociale personalizzati, focalizzati sui bisogni specifici delle persone disabili e vulnerabili e delle loro famiglie. 2186
Prossime Scadenze (decreto MEF 06/08)	31/12/2022 Realizzazione da parte dei distretti sociali di almeno un progetto relativo alla ristrutturazione degli spazi domestici e/o alla fornitura di dispositivi ICT alle persone con disabilità, insieme a una formazione sulle competenze digitali
Titolarità	MLPS
aggiornamenti al 26 ottobre 2021	<ul style="list-style-type: none"> • inviata il 21 ottobre lettera con nomine ANCI nella cabina di regia per gli interventi di welfare nel PNRR • Gli investimenti sono coordinati con i livelli essenziali delle prestazioni sociali individuati nei Piani nazionali sociali relativi a FNPS, Fondo Povertà e FNA: i primi due Piani sono in fase di approvazione mentre l'ultimo (Non Autosufficienza) sarà approvato entro il 2022.

Investimento	<p>Investimento 1.3: Housing temporaneo e stazioni di posta (0,45 miliardi).</p> <p>L'investimento si articola in due categorie di interventi: (i) Housing temporaneo, in cui i Comuni, singoli o in associazione, metteranno a disposizione appartamenti per singoli, piccoli gruppi o famiglie fino a 24 mesi e attiveranno progetti personalizzati per singola persona/famiglia al fine di attuare programmi di sviluppo della crescita personale e aiutarli a raggiungere un maggiore grado di autonomia; (ii) Stazioni di posta, ovvero centri che offriranno, oltre a un'accoglienza notturna limitata, ulteriori servizi quali servizi sanitari, ristorazione, orientamento al lavoro, distribuzione di beni alimentari ecc.</p>
Valore	0,45
In Essere	
Modalità di attuazione	Le risorse finanziarie saranno assegnate ai Comuni (responsabili dei servizi sociali), singoli o associati (distretti sociali), che investiranno per aiutare le persone senza dimora e le famiglie ad avere alloggi temporanei e altri servizi essenziali 2187
Prossime Scadenze (decreto MEF 06/08)	30/06/2022 Entrata in vigore del piano operativo relativo ai progetti riguardanti l'assegnazione di un alloggio e le stazioni di posta che definisce i requisiti dei progetti che possono essere presentati dagli enti locali e pubblicazione dell'invito a presentare proposte
Titolarità	MLPS
Aggiornamenti al 26 ottobre 2021	<ul style="list-style-type: none"> • inviata il 21 ottobre lettera con nomine ANCI nella cabina di regia per gli interventi di welfare nel PNRR • Gli investimenti sono coordinati con i livelli essenziali delle prestazioni sociali individuati nei Piani nazionali sociali relativi a FNPS, Fondo Povertà e FNA: i primi due Piani sono in fase di approvazione mentre l'ultimo (Non Autosufficienza) sarà approvato entro il 2022.

Investimento	<p>Investimento 2.1: Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale (3,30 miliardi). L'investimento è finalizzato a fornire ai Comuni (con popolazione superiore ai 15.000 abitanti) contributi per investimenti nella rigenerazione urbana, al fine di ridurre le situazioni di emarginazione e degrado sociale nonché di migliorare la qualità del decoro urbano oltre che del contesto sociale e ambientale. Questo obiettivo può essere raggiunto attraverso la stabilità delle regole di finanza pubblica e i contributi diretti agli investimenti (p.278).</p>
Valore	3,3

In Essere	2,8
Modalità di attuazione	L'iniziativa è in linea con gli articoli 42 e 43 della Legge di Bilancio n. 160/2019. Sono in corso di emanazione misure attuative secondarie con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, che stabilisce criteri e regole per la selezione dei progetti. Tale Decreto, per il quale è già stato raggiunto un accordo politico, stabilisce il seguente quadro: 1. i comuni possono presentare i propri progetti per richiedere i contributi, nel rispetto di criteri e regole definiti; 2. il Ministro dell'Interno, unitamente al Ministro dell'Economia e delle Finanze e al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, individuerà l'importo del contributo per ciascun progetto. Qualora l'importo complessivo dei contributi richiesti superi l'ammontare delle risorse disponibili, si procederà ad una selezione privilegiando i progetti presentati dai Comuni con un indice di vulnerabilità sociale e materiale più elevato. I beneficiari del contributo - che dovranno confermare interessati a ricevere il contributo tramite apposita domanda - sono i Comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti (e che non sono capoluoghi di provincia), i comuni capoluogo di provincia e la sede della città metropolitana. Gli importi massimi potenzialmente attribuibili, sulla base della popolazione residente, sono determinati come segue: A. 5.000.000 di euro per i comuni con popolazione compresa tra 15.000 e 49.999 abitanti; B. 10.000.000 di euro per i comuni con popolazione compresa tra 50.000 e 100.000 abitanti; C. 20.000.000 di euro per i comuni con popolazione pari o superiore a 100.000 abitanti e per i comuni capoluogo di provincia o città metropolitane. 2190
Prossime Scadenze (decreto MEF 06/08)	30/06/2022 Aggiudicazione di tutti gli appalti pubblici relativi a investimenti nella rigenerazione urbana, al fine di ridurre le situazioni di emarginazione e degrado sociale con progetti in linea con il dispositivo di ripresa e resilienza (RRF) e il principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH)
Titolarità	Interno
Aggiornamenti al 26 ottobre 2021	progetti già presentati al ministero dell'interno tramite bando (DPCM del 21.1.21 GU del 6.3.21), da verificare eventuale liberazione di risorse per nuovo bando. In corso di definizione graduatoria definitiva.

Investimento	Investimento 2.2: Piani Urbani Integrati (2,92 miliardi). L'intervento Piani urbani integrati è dedicato alle periferie delle Città Metropolitane e prevede una pianificazione urbanistica partecipata, con l'obiettivo di trasformare territori vulnerabili in città smart e sostenibili, limitando il consumo di suolo edificabile. Nelle aree metropolitane si potranno realizzare sinergie di pianificazione tra il Comune "principale" ed i Comuni limitrofi più piccoli con l'obiettivo di ricucire tessuto urbano ed extra-urbano, colmando deficit infrastrutturali e di mobilità.
Valore	2,45
In Essere	
Modalità di attuazione	Le città metropolitane individueranno entro 90 giorni i progetti finanziabili all'interno della propria area urbana. I progetti finanziati possono riguardare i seguenti interventi: a) manutenzione per il riuso e la riutilizzazione di aree pubbliche e strutture edilizie pubbliche esistenti per fini di interesse pubblico, ivi inclusa la demolizione di opere abusive realizzate da privati in assenza o totale difformità di la concessione edilizia e la sistemazione delle aree di pertinenza; b) miglioramento della qualità dell'arredo urbano e del tessuto sociale e ambientale, anche attraverso la ristrutturazione degli edifici pubblici, con particolare riferimento allo sviluppo delle strutture sociali e culturali, dell'istruzione e dell'apprendimento, ovvero la promozione di attività culturali e sportive e il miglioramento delle aree urbane per garantire una migliore sicurezza e protezione; c) miglioramento della qualità ambientale e del profilo digitale delle aree urbane attraverso il sostegno alle tecnologie digitali e alle tecnologie a minori emissioni di CO2, e il sostegno alla transizione ecologica (efficienza energetica) nelle aree urbane, attraverso la ristrutturazione di edifici pubblici e privati, il rinnovamento, rigenerazione e valorizzazione di aree urbane sottoutilizzate o inutilizzate (brownfield e greenfield), miglioramento di sistemi di mobilità locale green, sostenibili e intelligenti.
Prossime Scadenze (decreto MEF 06/08)	31/12/2022 Entrata in vigore del piano di investimenti per progetti di rigenerazione urbana nelle aree metropolitane
Titolarità	Interno
Aggiornamenti al 26 ottobre 2021	Decreto attuativo in via di formulazione

Investimento	Investimento 2.2.a: Piani Urbani Integrati – Superamento degli insediamenti abusivi per combattere lo sfruttamento dei lavoratori in agricoltura
Valore	0,27
In Essere	
Modalità di attuazione	I progetti da finanziare devono considerare le prestazioni energetiche degli edifici da riutilizzare e rifunzionalizzare o ristrutturare e, nella ristrutturazione delle aree urbane, devono prestare attenzione all'equilibrio tra edificato e aree verdi. Inoltre, i progetti finanziati devono garantire il miglioramento

	<p>dell'autonomia delle persone con disabilità nonché la promozione dei servizi socio-sanitari a livello locale, rimuovendo gli ostacoli all'accesso all'alloggio e alle opportunità di lavoro, tenendo conto anche delle nuove possibilità offerte dalla tecnologie informatiche e domotica. Inoltre, i progetti finanziabili dovranno interessare aree urbane il cui SMVI è superiore al 99% o, in alternativa, superiore alla mediana dell'area territoriale. Entro gli stessi 90 giorni devono essere comunicati i progetti finanziati, completi del soggetto attuatore e del CUP. I progetti possono prevedere: la possibilità di partecipazione di privati promotori e privati fino al 30% ; spese di progettazione (definitiva ed esecutiva); la presenza di start up di servizi pubblici nella proposta progettuale; la co-progettazione con il terzo settore ai sensi dell'art. 55 Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117. 2192</p> <p>Specifica linea d'intervento riservata al recupero di soluzioni alloggiative dignitose per i lavoratori del settore agricolo.</p> <p>L'intervento è in esecuzione del piano strategico contro il caporalato in agricoltura e la lotta al lavoro sommerso varato nel 2020 ed è parte di una più generale strategia di contrasto al lavoro sommerso (in osservanza delle raccomandazioni della Commissione Europea) che comprende anche l'aumento del numero degli ispettori del lavoro e la recente sanatoria per i lavoratori agricoli e domestici irregolari.</p> <p>L'intervento è stato pensato e calibrato dal MLPS in raccordo con ANCI.</p> <p>ANCI ha avviato una rilevazione nazionale (che terminerà il 20 novembre p.v.) volta ad individuare i territori con maggior presenza di insediamenti abusivi, su cui poi concentrare gli interventi previsti dall'Investimento.</p> <p>I Comuni destinatari delle risorse saranno individuati tra coloro che hanno aderito all'indagine inviando il questionario compilato, indicando la presenza di insediamenti informali connessi al lavoro agricolo sul loro territorio, con modalità ancora da definire.</p>
Prossime Scadenze (decreto MEF 06/08)	30/06/2022 Entrata in vigore del decreto ministeriale che definisce la mappatura degli insediamenti abusivi approvata dal "Tavolo di contrasto allo sfruttamento lavorativo in agricoltura" e adozione del decreto ministeriale per l'assegnazione delle risorse
Titolarità	MLPS
Aggiornamenti al 26 ottobre 2021	

	<p>Specifica linea d'intervento riservata al recupero di soluzioni alloggiative dignitose per i lavoratori del settore agricolo.</p> <p>L'intervento è in esecuzione del piano strategico contro il caporalato in agricoltura e la lotta al lavoro sommerso varato nel 2020 ed è parte di una più generale strategia di contrasto al lavoro sommerso (in osservanza delle raccomandazioni della Commissione Europea) che comprende anche l'aumento del numero degli ispettori del lavoro e la recente sanatoria per i lavoratori agricoli e domestici irregolari.</p> <p>L'intervento è stato pensato e calibrato dal MLPS in raccordo con ANCI.</p> <p>ANCI ha avviato una rilevazione nazionale (che terminerà il 20 novembre p.v.) volta ad individuare i territori con maggior presenza di insediamenti abusivi, su cui poi concentrare gli interventi previsti dall'Investimento.</p> <p>I Comuni destinatari delle risorse saranno individuati tra coloro che hanno aderito all'indagine inviando il questionario compilato, indicando la presenza di insediamenti informali connessi al lavoro agricolo sul loro territorio, con modalità ancora da definire.</p>
--	--

Investimento	Investimento 2.2.b: Piani Urbani Integrati – Fondo di fondi della BEI
Valore	0,2
In Essere	
Modalità di attuazione	
Prossime Scadenze (decreto MEF 06/08)	
Titolarità	Interno
Aggiornamenti al 26 ottobre 2021	

Investimento	<p>Investimento 2.3: Programma innovativo della qualità dell'abitare (2,80 miliardi). L'investimento si articola in due linee di interventi, da realizzare senza consumo di nuovo suolo: (i) riqualificazione e aumento dell'housing sociale, ristrutturazione e rigenerazione della qualità urbana, miglioramento dell'accessibilità e della sicurezza, mitigazione della carenza abitativa e aumento della qualità ambientale, utilizzo di modelli e strumenti innovativi per la gestione, l'inclusione e il benessere urbano; (ii) interventi sull'edilizia residenziale pubblica ad alto impatto strategico sul territorio</p>
--------------	--

	nazionale. La selezione delle proposte di finanziamento avverrà attraverso indicatori volti a valutare l'impatto ambientale, sociale, culturale, urbano-territoriale, economico-finanziario e tecnologico-processuale dei progetti.
Valore	2,8
In Essere	0,477
Modalità di attuazione	Ai sensi dell'articolo 1, comma 438 lettera a) Legge n. 160/2019 e all'articolo 3, comma 1, del Decreto n. 395 del 16 settembre 2020 recante "Procedure di presentazione delle proposte, criteri di valutazione e modalità di erogazione dei finanziamenti per l'attuazione del Programma nazionale innovativo per la qualità dell'abitare" del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, possono presentare domande di finanziamento Regioni, Città Metropolitane e Comuni. Ciascuno di essi può presentare fino ad un massimo di tre richieste di finanziamento. 2197
Prossime Scadenze (decreto MEF 06/08)	30/06/2022 Firma delle convenzioni per la riqualificazione e l'incremento dell'edilizia sociale da parte delle regioni e delle province autonome (compresi comuni e/o città metropolitane situati in tali territori)
Titolarità	MIMS
Aggiornamenti al 26 ottobre 2021	Publicato decreto ministeriale prot. n. 383 del 7 ottobre 2021 di approvazione della graduatoria del Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare Legge n.160 del 27/12/2019

Investimento	Investimento 3.1 Sport e inclusione sociale (0,70 miliardi). L'investimento è finalizzato a favorire il recupero delle aree urbane puntando sugli impianti sportivi e la realizzazione di parchi urbani attrezzati, al fine di favorire l'inclusione e l'integrazione sociale, soprattutto nelle zone più degradate e con particolare attenzione alle persone svantaggiate. L'implementazione del progetto si articola in tre fasi: (i) analisi preliminari e azioni necessarie per preparare al meglio gli appalti pubblici, come l'identificazione e l'analisi di base; (ii) fase di avvio e realizzazione dei progetti selezionati; (iii) monitoraggio e verifica del livello di implementazione dei progetti, al fine di individuare quelli più efficaci da promuovere e replicare.
Valore	0,7
In Essere	
Modalità di attuazione	Le proposte possono provenire da Enti Locali (Regioni, Province, Comuni, ect), associazioni sportive, scuole (le scuole devono rendere accessibili a tutti i cittadini le proprie infrastrutture sportive durante l'orario scolastico), organizzazioni no profit nonché oratori dotati di infrastrutture sportive. 2201

Prossime Scadenze (decreto MEF 06/08)	30/06/2023 Aggiudicazione di tutti gli appalti pubblici per progetti in materia di sport e inclusione sociale a seguito di un invito pubblico a presentare proposte
Titolarità	PCM-Dip.Sport
Aggiornamenti al 26 ottobre 2021	Bozza del bando in via di definizione, effettuati incontri tra ANCI e Dipartimento.

M5C3: INTERVENTI SPECIALI PER LA COESIONE TERRITORIALE

Investimento	Investimento 1.1: Strategia nazionale per le aree interne (0,83 miliardi). Il supporto del PNRR si articola nelle seguenti due linee di intervento: 1 Potenziamento servizi e infrastrutture sociali di comunità, L'attuazione prevede l'incremento dei fondi sotto forma di trasferimenti destinati alle autorità locali per la realizzazione d'infrastrutture sociali che possano servire ad incrementare l'erogazione di servizi sul territorio. 2 Servizi sanitari di prossimità, L'attuazione consiste nell'assegnazione di risorse finanziarie pubbliche per incentivare i privati a investire nell'adeguamento delle farmacie al fine di rafforzarne il ruolo di erogatori di servizi sanitari.
Valore	0,83
In Essere	0,225
Modalità di attuazione	Il completamento con successo di questo intervento è correlato anche al ruolo dei comuni e alla loro capacità di attuare i progetti in tempo utile per raggiungere le tappe e gli obiettivi concordati. Per monitorare l'attuazione dei progetti si prevede il coinvolgimento dell'Agenzia per la Coesione Territoriale che possa offrire le proprie competenze nel fornire supporto e coordinamento agli enti locali. 2276
Prossime Scadenze (decreto MEF 06/08)	31/12/2022 Aggiudicazione dell'offerta per gli interventi volti a migliorare i servizi e le infrastrutture sociali nelle aree interne e per il sostegno alle farmacie nei comuni con meno di 3000 abitanti
Titolarità	PCM - Ministro per il Sud e la Coesione territoriale
aggiornamenti al 26 ottobre 2021	

Investimento	Investimento 1.2: Valorizzazione beni confiscati alle mafie (0,30 miliardi). La misura prevede la riqualificazione e valorizzazione di almeno 200 beni confiscati alla criminalità organizzata per il potenziamento del social housing, la rigenerazione urbana e il rafforzamento dei servizi pubblici di prossimità, il potenziamento dei servizi socio-culturali a favore delle giovani e l'aumento delle opportunità di lavoro.
Valore	0,3
In Essere	
Modalità di attuazione	Ai fini della realizzazione degli interventi, il primo passo è la sottoscrizione di uno o più accordi in cui siano definiti i criteri di allocazione delle risorse e di selezione dei progetti; tali accordi saranno sottoscritti tra l'Agenzia "Beni Confiscati" e l'Agenzia per la Coesione Territoriale e coinvolgeranno gli enti locali a seconda delle necessità. Il secondo passo è aprire bandi per Enti Locali e Organizzazioni del Terzo Settore che si occupano della ristrutturazione e gestione del patrimonio 2279
Prossime Scadenze	30/06/2024 Aggiudicazione di appalti per interventi sui beni confiscati alla criminalità organizzata
Titolarietà	PCM - Ministro per il Sud e la Coesione territoriale
aggiornamenti al 26 ottobre 2021	Bando in corso di definizione, effettuati incontri tra ANCI e Agenzia Coesione

INTERVENTI A VALERE SUL FONDO COMPLEMENTARE

Investimento	M1C3 Investimenti strategici sul patrimonio culturale
Valore	1,45
Modalità di attuazione	<p>14 interventi su diverse tipologie di beni, tutti di natura pubblica e appartenenti a Enti Locali o al Ministero della Cultura: • Otto realizzano progetti di rigenerazione integrata di recupero urbano e/o processi di riqualificazione culturale. Sono previste la realizzazione di biblioteche e la riqualificazione di grandi aree urbane a fini culturali e sociali. • Quattro interventi si concentrano sul restauro e/o recupero del patrimonio culturale in aree che richiedono interventi rilevanti. • Due interventi interessano ambiti paesaggistico/territoriali.</p> <p>Notifica aiuti di Stato alla CE; predisposizione Convenzione tra MISE e Poste Italiane; condivisione cronoprogramma operativo tra MISE e Poste Italiane; implementazione piattaforma online di monitoraggio dei progetti; pubblicazione dei bandi di gara; aggiudicazione gare d'appalto; realizzazione degli interventi pilota; avvio sviluppo piattaforma multicanale per erogazione servizi PA;</p>

	lavori di trasformazione Uffici postali e realizzazione di spazi di co-working ed attività educative; convenzioni di servizio tra Poste, PA, sistemi di impresa locali, altri stakeholders e centri di ricerca.
Prossime Scadenze	
Titolarietà	MIC
aggiornamenti al 26 ottobre 2021	

Investimento	M2C3 Sicuro, Verde, Sociale
Valore	2
Modalità di attuazione	<p>I Programma è finalizzato ad intervenire sul patrimonio di edilizia residenziale pubblica con l'obiettivo di migliorare la efficienza energetica del patrimonio di edilizia residenziale pubblica, la resilienza e la sicurezza sismica, nonché la condizione sociale nei tessuti residenziali pubblici grazie alle seguenti azioni: - messa in sicurezza delle componenti strutturali degli immobili mediante interventi di adeguamento o miglioramento sismico ed interventi di efficientamento energetico; - interventi di manutenzione e ristrutturazione di unità immobiliari sfitte ai fini della tempestiva messa in disponibilità degli assegnatari; - demolizione e ricostruzione di quegli edifici per i quali le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria risultano economicamente onerose e non assicurano un valore aggiunto ai fini della qualità del costruito; - progettazione e realizzazione di opere di efficientamento che, unitamente agli interventi di demolizione e ricostruzione, consentano la realizzazione di edifici con fabbisogno energetico vicino allo zero (nZEB); - incremento del patrimonio di edilizia residenziale pubblica effettivamente disponibile attraverso l'acquisto di immobili che potranno essere utilizzati anche al fine di uno spostamento temporaneo degli assegnatari in attesa dell'esecuzione degli interventi sugli alloggi abitati. Allo scopo è, altresì, prevista la possibilità trasformare il patrimonio esistente, anche frazionando o accorpando le unità immobiliari esistenti; - realizzazione di specifici piani per l'eliminazione delle barriere architettoniche in complessi residenziali realizzati in epoche in cui il tema dell'accessibilità non era contemplato. Viene altresì prevista la rimozione manufatti e componenti edilizie con presenza di materiali nocivi e pericolosi quali amianto, piombo; - realizzazione di interventi di miglioramento e adeguamento normativo della dotazione impiantistica delle parti comuni; - riqualificazione o implementazione di aree scoperte comuni adibite a funzioni di socialità (aree verdi, cortili, aree gioco, etc.).</p>
Prossime Scadenze	

Titolarità	MIMS; Dipartimento Casa Italia
aggiornamenti al 26 ottobre 2021	<p>Publicato il 19 ottobre sul sito MIMS il decreto di riparto delle risorse del 15 settembre</p> <p>https://www.anci.it/pubblicato-programma-sicuro-verde-e-sociale-riqualificazione-erp-fondo-complementare-al-pnrr/</p>

Investimento	M5C2 Piani Urbani Integrati
Valore	0,21
Modalità di attuazione	<p>Solo integrazione a investimento presente nel PNRR con 2,92 miliardi. l'investimento prevede la predisposizione di programmi urbanistici di rigenerazione urbana,finalizzati alla realizzazione di obiettivi volti al miglioramento di ampie aree urbane degradate, alla rigenerazione, alla rivitalizzazione economica. Particolare attenzione verrà dedicata alla creazione di nuovi servizi alla persona e al miglioramento dell'accessibilità e dell'intermodalità delle infrastrutture, anche allo scopo di trasformare territori metropolitani vulnerabili in territori efficienti, sostenibili e produttivi aumentando, ove possibile, il loro valore.</p> <p>Le città metropolitane individueranno i progetti finanziabili all'interno della propria area urbana. - I progetti possono includere la co-progettazione con il terzo settore ai sensi dell'art. 55 Decreto Legislativo n. 117 del 3 luglio 2017. - Con riferimento al fondo BEI per la rigenerazione urbana, le risorse finanziarie a disposizione del Fondo tematico saranno affidate direttamente dalla BEI o da intermediari specializzati, selezionati dalla BEI, che a loro volta le utilizzeranno per finanziare i progetti / beneficiari finali.</p>
Prossime Scadenze	
Titolarità	Ministero dell'Interno
aggiornamenti al 26 ottobre 2021	

Investimento	M5C3 Interventi per le aree del terremoto del 2009 e 2016
--------------	---

Valore	1,78
Modalità di attuazione	Il progetto, destinato a tutte le aree del Centro Italia colpite da numerosi eventi sismici negli ultimi 15 anni, è suddiviso in due misure di intervento finalizzate a porre rimedio alle conseguenze degli eventi che ne hanno seriamente influenzato la vivibilità, con effetti duraturi sulla vita urbana e socio-economica: A. CITTÀ E PAESI SICURI, SOSTENIBILI E CONNESSI B. RILANCIO ECONOMICO E SOCIALE I principali campi di intervento riguardano le aree perimetrali già fortemente colpite da eventi cataclismici e che richiedono quindi misure specifiche di ricostruzione sicura e sostenibile, garantendo un processo di riattivazione economica, ambientale e sociale dei territori.
Prossime Scadenze	
Titolarità	Ufficio del Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione Sisma Centro Italia 2016; Struttura di missione per il coordinamento dei processi di ricostruzione e sviluppo dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009.
aggiornamenti al 26 ottobre 2021	

Investimento	M5C3 STRATEGIA NAZIONALE AREE INTERNE - MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITÀ E DELLA SICUREZZA DELLE STRADE
Valore	0,3
Modalità di attuazione	Integrazione a investimento presente nel PNRR con 0,82 miliardi. La proposta di investimento, complementare a quella contenuta nel PNRR, punta al miglioramento e sicurezza della mobilità e dell'accessibilità, recuperando pienamente la mancanza di manutenzione nella rete stradale secondaria e ad aumentare l'accessibilità delle Aree Interne, definite dalla Strategia Nazionale delle Aree interne (72 aree interne – 1077 comuni – circa 2 milioni di abitanti). L'obiettivo è quello di riqualificare circa 4.000 km di strade provinciali, comprendendo le opere d'arte serventi. Le risorse sono ripartite tra le Aree Interne in base ai criteri della popolazione residente, della lunghezza delle strade principali, dei rischi in relazione all'accelerazione sismica, alle situazioni di dissesto idrogeologico ed alla disponibilità del trasporto pubblico locale

	I soggetti attuatori sono le Amministrazioni Provinciali e delle Città Metropolitane nelle quali insistono le 72 aree interne.
Prossime Scadenze	
Titolarietà	Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili
aggiornamenti al 26 ottobre 2021	Definito schema di decreto attuativo: https://www.mit.gov.it/comunicazione/news/pnrr/300mln_strade_secondarie